

SAN MARTINO DA LEON, SACERDOTE

12 gennaio - memoria facoltativa



Nacque a Leon (Spagna) verso il 1130. Quando era ancora bambino restò orfano della madre, allora il padre si ritirò col piccolo Martino nel monastero di S. Marcelle dei Canonici Regolari, a Leon. Alla morte del padre fece lunghi pellegrinaggi, secondo la mentalità e la spiritualità del suo tempo; poi fece la professione religiosa tra i Canonici Regolari e visse a fondo la propria consacrazione. Scrisse alcuni trattati, specialmente commenti alla Sacra Scrittura; si segnalò in particolare per la devozione alla Santa Eucaristia. Morì nel 1203.

Dal Comune dei Pastori.

ANTIFONA D'INGRESSO

Dn 3, 84. 87

Sacerdoti del Signore, benedite il Signore,
santi e umili di cuore, lodate Dio.

COLLETTA

O Dio, tu hai infiammato san Martino da Leon
di una straordinaria pietà
verso il Santissimo Sacramento dell'Eucaristia;
fa' che anche noi siamo accesi e rafforzati
dallo stesso ardore spirituale,
e concedi che i nostri cuori siano uniti nella carità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i nostri doni
nel ricordo di san Martino da Leon,
e fa' che il sacrificio eucaristico che proclama la tua gloria
ci ottenga la salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 6, 54-55

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.
Perché la mia carne è vero cibo
e il mio sangue vera bevanda.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla tua mensa, Signore,
ci disponga alla gioia dell'eterno convito,
che san Martino da Leon ha meritato
come fedele dispensatore dei tuoi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.